

Scuola nella Ex Cantoni, prime obiezioni

Pubblicato: Giovedì 5 Giugno 2003

La trasformazione della zona dismessa Ex Cantoni nella nuova sede dell'Ipc Falcone incontra le perplessità delle opposizioni. Nella riunione congiunta delle commissioni territorio e istruzione, il sindaco ha esposto i termini del protocollo d'intesa, siglato il 28 marzo con la Provincia. Il progetto è molto interessante, e prevede, al costo di 11 milioni di euro, la realizzazione in quattro anni, di una scuola con armadietti all'americana e rotazione di studenti nelle aule. La rinascita dell'area sarà completata da un intervento edilizio privato, da 200 parcheggi e da negozi.

Nicola Mucci si è impegnato personalmente con il presidente della Provincia a trovare l'area e, con una mossa lampo, è riuscito a portare davanti a un tavolo tutti i soggetti coinvolti.

Tutto il centrodestra approva la decisione e anche i vertici dell'istituto hanno sostenuto il progetto.

Poco convinti invece i Ds. «Avere una nuova scuola e il risanamento dell'area va bene – dice il capogruppo Pierluigi Galli – ma abbiamo delle perplessità: la vicinanza con il centro storico, la mancanza di duemila metri quadri, i parcheggi, il fatto che alla chiusura della scuola quella diverrebbe una zona morta. Diciamo che il nostro giudizio è sospeso».

Anche la Margherita ha evidenziato critiche: in sostanza, hanno chiesto i consiglieri Terreni e Sironi, perché decidere un intervento così' grosso senza un disegno complessivo di città? Sicuri che quella sia la destinazione migliore? Anche la lista civica Vivi Gallarate ha espresso dubbi. Favorevole Andrea Buffoni. L'assessore alla pubblica istruzione, Ivan Vecchio, è però sorpreso: «Sono entusiasta di quel progetto – dice – mi aspettavo dalla sinistra più comprensione. Abbiamo risolto un problema enorme, ma loro hanno fatto solo i bastian contrario». La votazione in commissione è prevista per il 18 giugno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it